

CITTA' DI RAGUSA

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI IDRICI SUDDIVISI NEI SEGUENTI LOTTI: LOTTO "A" DISTRIBUZIONE IDRICA E MANUTENZIONE CONDOTTE IDRICHES- LOTTO "B" CONDUZIONE DELL'IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO IDRICO LUSIA – LOTTO "C" CONDUZIONE DELL'IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO IDRICO SAN LEONARDO.

L'anno duemiladodici il giorno sette del mese di maggio alle ore 10,30 in Ragusa, nella Residenza Comunale.

Sono presenti il Dirigente del Settore Contratti Dott. Giuseppe Mirabelli, domiciliato, per le funzioni, presso il Comune, quale Presidente ed i testimoni noti, idonei e richiesti:

- 1) Poidomani Maria Gabriella, istruttore direttivo;
- 2) La Terra Bianca, istruttore direttivo;
- 3) Licitra Epifania, funzionario capo servizio;

Svolge le mansioni di Segretario Verbalizzante l'istruttore amministrativo Raffaella Arezzo.

Si dà luogo alla procedura aperta per l'appalto dei servizi idrici suddivisi nei seguenti lotti: "A" Distribuzione idrica e manutenzione condotte idriche - "B" Conduzione dell'impianto di sollevamento idrico Lusia- "C" Conduzione dell'impianto di sollevamento idrico San Leonardo.

Si premette che con Determinazione Dirigenziale n.2520 del 30 dicembre 2011 è stato disposto di indire una procedura aperta per l'affidamento dei servizi in parola ed è stata impegnata la somma complessiva di € 1.119.314,80, I.V.A. compresa.

Che con Determinazione Dirigenziale n.316 dell'1 marzo 2012 sono stati modificati i capitolati di tutte e tre i lotti.

Che con Determinazione Dirigenziale n.592 del 18 aprile 2012 è stato approvato il bando di

gara, da esperirsi con il sistema della procedura aperta ai sensi dell'art.55 del D. Leg.vo n.163/2006 e con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara ai sensi dell'art.82, comma 2, lett.b) dello stesso decreto. Che con bando del 23 marzo 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n.S60 del 27 marzo 2012, sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, parti seconda e terza, n.13 del 30 marzo 2012, integralmente sul profilo di committente di questa Stazione Appaltante e all'Albo Pretorio del Comune dal 5 aprile 2012 al 2 maggio 2012, nonché sui quotidiani "La Sicilia" del 14 aprile 2012, Quotidiano di Sicilia del 7 aprile 2012, La Repubblica Palermo dell' 11 aprile 2012 e sul Corriere della Sera del 4 aprile 2012, veniva fissata l'asta pubblica per le ore 10,00 di oggi con l'obbligo, per i concorrenti, di presentare le offerte entro le ore 12,00 del 2 maggio 2012.

Che nel citato termine, giusta comunicazione n.37952 del 2 maggio 2012 del Servizio Protocollo, sono pervenuti tre plachi, distinti nel seguente modo:

n.1) Cooperativa Leonardo per il lotto "B"

n.2) Cooperativa Pegaso per il lotto "B"

n.3) A.T.I Cooperativa Esistere s.c.r.l capogruppo- Cooperativa Sociale Pegaso mandante per i lotti "A" e "C".

CIO' PREMESSO

IL PRESIDENTE

Fà presente che entro il termine stabilito sono pervenuti 3 plachi precisamente:

n.1) Cooperativa Leonardo per il lotto "B"

n.2) Cooperativa Pegaso per il lotto "B"

n.3) A.T.I Cooperativa Esistere s.c.r.l capogruppo- Cooperativa Sociale Pegaso mandante per

i lotti “A” e “C”.

Prende atto, poi, che sono presenti il Sig. Cappello Armando, in qualità di presidente della Cooperativa “Leonardo”, il Sig. La Ferla Antonio in qualità di presidente della Cooperativa “Pegaso” e il Sig. Di Fredi Francesco nell’interesse della Cooperativa Sociale “Esistere” .

Apre, quindi, i plachi pervenuti cominciando da quello prodotto dalla concorrente “Leonardo” contrassegnato con il numero 1 e se ne dispone l’esclusione per i seguenti motivi:

1. il fatturato indicato dall’impresa, con riferimento al punto 13c del bando, ammontante a 250.252,00 non è conseguito in un unico servizio, bensì è il frutto della somma di ben quattro servizi, di cui tre effettuati presso privati; questi ultimi per prestazioni che, tra l’altro, nulla hanno a che vedere con l’oggetto della gara. Anche se la coop. Leonardo partecipa alla gara avvalendosi, per i requisiti carenti, della società Elettromeccanica s.n.c., questo non rientra tra i requisiti indicati come oggetto di avvalimento; ed, in ogni caso, la Elettromeccanica snc, sulla base di quanto dichiarato dalla stessa, non sembra disporre di un unico servizio, nel settore oggetto della gara, di almeno 250.000,00 euro.
2. Il bando richiede all’impresa partecipante e, implicitamente all’impresa ausiliaria, che sia iscritta alla CCIAA per attività coerente con il settore oggetto della gara. Nel certificato Camerale presentato dalla ditta ausiliaria, invece, non risultano attività pienamente riconducibili ai servizi idrici e alla loro gestione. In questo senso non si ritiene assimilabile alla gestione degli impianti e dei servizi idrici, l’attività di manutentore di impianti di sollevamento di persone né le altre piuttosto generalmente riconducibili all’attività di manutenzione di impianti tecnologici elettrici.
3. I servizi resi dall’impresa ausiliaria nel settore oggetto della gara, per come elencati e fatturati, sono riconducibili ad un’attività di riparazione su chiamata o sulla base di contratti aperti piuttosto che di gestione, quando addirittura non si tratti di forniture (di pc, software e materiale elettrico vario). Pertanto l’impresa ausiliaria non può fornire l’avvalimento per il requisito di cui al punto 13b.
4. L’impresa ausiliaria è una società in nome collettivo, pertanto, la dichiarazione di cui

all'art. 49 lett. c) deve essere resa da entrambi i soci costituenti la società, come precisato anche dal bando alla lettera c) della parte relativa all'avvalimento.

Il Presidente prosegue con l'esame della documentazione prodotta dalla seconda concorrente "Cooperativa Pegaso". Alla luce della documentazione prodotta dalla Pegaso e in particolare con riferimento ai servizi prestati dalla stessa, il rappresentante della Cooperativa Leonardo rileva che il servizio da questa prestato in A.T.I con la Cooperativa Esistere, relativamente all'affidamento del lotto A "Distribuzione idrica e guardiacondotte" nell'anno 2010, non andrebbe contabilizzato in quanto non attinente all'oggetto del lotto per il quale la Pegaso sta partecipando.

Per chiarire le perplessità insorte, il Presidente invita telefonicamente il RUP a intervenire per esprimere e specificare meglio la natura della prestazione richiesta.

Intervenuto, il Rup Geom. Domenico Buonisi, specifica la sostanziale identicità del servizio che, in senso generale, è riconducibile all'ambito dei servizi idrici.

La documentazione prodotta dalla Cooperativa Pegaso viene pertanto ritenuta regolare e si dispone l'ammissione della concorrente alla gara.

Il Sig.Cappello, durante tutto lo svolgimento della gara interrompe ripetutamente i lavori con osservazioni riguardanti la documentazione prodotta dalla Cooperativa Pegaso, osservando in particolare che, a parer suo si basi su false dichiarazioni. Chiede quindi al Presidente di leggere l'art.38 lett.d, senza precisare la motivazione della richiesta; il Presidente ritenendo superfluo leggere una norma, il cui contenuto gli è perfettamente noto si rifiuta di sottoporsi a tale pratica.

Il Sig. Cappello visibilmente contrariato comincia ad effettuare minacciosamente una serie di telefonate invocando l'intervento di finanzieri, carabinieri e altri e lamentando il fatto che il Presidente rifiutava di dare lettura dell'art.38.

Il Presidente dispone di interrompere la seduta in quanto vengono a mancare le condizioni ideali di serenità per proseguire le operazioni di gara, e chiede telefonicamente l'intervento dei Vigili Urbani per ristabilire l'ordine che era venuto a mancare.

Interviene il Comandante dei Vigili Urbani Dott.Rosario Spata, che ammonisce il Sig.Cappello consigliandogli di assumere un atteggiamento più rispettoso del lavoro svolto dalla

Commissione affinchè si possa completare il lavoro.

Viene infine chiarito che il Sig. Cappello chiedeva in realtà di leggere la dichiarazione relativa all'art.38 rilasciata dalla Cooperativa Pegaso. Essendone stata data lettura, il Cappello ribadisce le sue accuse di falsità di alcune dichiarazioni rilasciate dalla Pegaso; osservazioni che il Presidente ritiene, sulla base degli atti al momento a disposizione, non giustifichino alcun provvedimento di esclusione. Si prosegue quindi con l'apertura del terzo plico, presentato dall'A.T.I Cooperativa Sociale Esistere-Cooperativa sociale Pegaso relativa ai lotti A e C.

Il Presidente ammette alla gara la sopracitata A.T.I e dà atto che le offerte ammesse sono 2, quelle contenute nei plachi n.2 e 3, ovvero le offerte dei lotti B, A e C.

Il Sig. Armando Cappello rappresentante legale della Cooperativa sociale Leonardo in chiusura chiede che si prenda atto della seguente dichiarazione, allegata in originale e di seguito trascritta:

“in merito all'intervento del Geom.Domenico Buonisi e del Geom.Salvatore Chessari per chiedere chiarimenti se i tre lotti fossero unici servizi i suddetti funzionari hanno dichiarato che sono identici servizi, io non sono della stessa opinione poiché i lotti sono 3 distinti e separati lotto A distribuzione idrica con personale addetto alla apertura e chiusura delle saracinesche nei vari punti della Città.

Lotti B e C acquedotti con personale che conduce gli impianti, in quanto conduttore di impianti.

Il legale rappresentante della Cooperativa Pegaso in merito al punto 2 del bando di gara che recita ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n.445 consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del predetto decreto per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, ha dichiarato alla lettera d) di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art.17 della L.19 marzo 1990 n.55.

Dalle dichiarazioni fatte pervenire al Sig.Sindaco al Segretario Generale al Dott.Mirabelli all'Ing.Giulio Lettice dalla documentazione allegata e protocollata in data 30 aprile 2012 si evince chiaramente che l'intestazione fiduciaria della Pegaso è decaduta con proposta di rescissione del contratto,affidamento ai servizi cimieriali prot.n.54662 del 15 giugno 2011.

A tal proposito il Presidente rilascia una dichiarazione che viene messa a verbale:

“In merito a quanto dichiarato dal Sig. Cappello, respingiamo in toto le osservazioni in quanto, a parte la questione riguardante l'oggetto della gara, in cui si è stati confortati dal parere del RUP, sul fatto che i servizi espletati dalla Pegaso configurano comunque servizi oggetto della gara, si rileva che, in merito alla prima osservazione essa è infondata poiché le obiezioni nulla hanno a che vedere con la normativa invocata sulla intestazione fiduciaria; per quanto riguarda, poi, la seconda e la terza osservazione, si tratta di argomenti già conosciuti da questa S.A nella loro infondatezza sia sotto l'aspetto del contenuto che sotto quello formale”.

Apre, quindi, le offerte presentate e rende pubblici i seguenti risultati:

n.1) Cooperativa Leonardo per il lotto “B” esclusa 19,71%

n.2) Cooperativa Pegaso per il lotto “B” ammessa 22,51%

n.3) A.T.I Coop. Esistere s.c.r.l- Cooperativa Sociale Pegaso lotto “A” ammessa 17,40%

lotto “B” ammessa 15,45%

Il Presidente, alle ore 14,00 dispone che il Rup Geom Domenico Buonisi proceda a richiedere alle due ditte rimaste in gara chiarimenti in merito alla congruità delle offerte per ciascun lotto ai sensi dell'art.86 comma 3 del Decreto L.gvo 163/06.

La seduta viene aggiornata a data da destinare, che sarà resa nota con apposito avviso da pubblicare sul sito internet istituzionale.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

I TESTI: 1) *Mario Pellegrini*

2) *Bianca La Greca*

3) *Eugenio Ficarra*

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE